

ASJA AMBIENTE ITALIA

Situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2021



INDICE

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	20
RENDICONTO FINANZIARIO	21
NOTA INTEGRATIVA	22
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in euro.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President)

Tommaso Cassata (CEO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Pace Vincenzo

Collegio Sindacale

Pier Vittorio Vietti (President)

Luigi Puddu

Mariella Anfossi

Società di Revisione

BDO Italia spa

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di euro 23.385.232 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Si precisa che il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice civile. La Nota Integrativa contiene la premessa metodologica delle modalità espositive e le informazioni previste dagli art. 2427 e 2428 del Codice civile.

Lo scenario



Gli ultimi sette anni sono stati i più caldi mai registrati sulla Terra: la temperatura continua a salire a causa delle emissioni di CO₂ che intrappolano il calore nell'atmosfera. Se nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, si era registrata una riduzione delle emissioni di CO₂, purtroppo nel 2021 queste hanno ripreso a crescere segnando un +4,8% rispetto al 2020, ritornando in un solo anno a livelli simili a quelli pre-COVID. Anche la concentrazione di CO₂ in atmosfera ha registrato un nuovo record storico, 419 ppm a maggio 2021. Nel 2021 gli oceani hanno assorbito una quantità di calore equivalente a sette bombe atomiche di Hiroshima che esplodono ogni secondo, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno! In un solo giorno, il 27 dicembre, il Nord America ha registrato -51°C in Canada e +34°C in Texas, dove la temperatura ha continuato a salire fino a +37 gradi per poi crollare a -11°C nel giro di due giorni. L'inquinamento atmosferico in Europa uccide 365.000 persone all'anno, 7 milioni le vittime in tutto il mondo (ogni anno). A causa del cambiamento climatico si sta sciogliendo il permafrost artico, quella parte di suolo, in passato, perennemente ghiacciato. In Russia, Alaska e Canada, il terreno si sgretola, alcune strade si piegano e gli edifici si stanno incrinando. Sembra l'ambientazione di un film apocalittico alla "Don't look up" (con Leonardo di Caprio): purtroppo è la cruda realtà, che sta superando la fantascienza. La transizione verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sono le principali soluzioni ad entrambe le emergenze. Quindi accelerare la decarbonizzazione e migliorare la qualità dell'aria dovrebbero essere un unico obiettivo da perseguire, a maggior ragione per l'Italia, che ha il record europeo di morti premature da inquinamento atmosferico e che registra un aumento della temperatura doppio rispetto alla media globale. La transizione alle rinnovabili è necessaria per guadagnare competitività, porsi al riparo dalla crescita dei prezzi del gas e del petrolio ed essere energeticamente più indipendenti.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse



Nel corso del primo semestre dell'anno 2021 è stato avviato il cantiere di costruzione dell'impianto di Marsala per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 58.000 t/anno di rifiuto trattato. Sono continuati i lavori di costruzione dell'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato che si sono conclusi nel secondo semestre. Sempre nel secondo semestre, sono stati ultimati i lavori di costruzione della sezione di produzione e valorizzazione del biogas dell'impianto di Tuscania per la produzione di energia elettrica e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato. Nel corso del 2021, l'impianto di produzione di biometano di Genova Monte Scarpino, attraverso l'upgrading del biogas originato dalla discarica, ha prodotto e immesso nella rete SNAM oltre 3.500.000 mc di biometano.

Il settore eolico



Nel corso dell'anno 2021, ASJA, oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà e dei tre impianti ceduti ad ENI dopo la loro realizzazione, ha intensificato le attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti Eolici. Avvalendosi di quanto previsto nel secondo decreto semplificazioni (Legge 29 luglio 2021, n. 108) ASJA ha presentato al MiTE il progetto per il rifacimento dell'impianto di Baglio Nasco sito a Marsala (TP), attualmente in esercizio per portare l'attuale potenza installata da 9,35 MW a 31 MW. Contemporaneamente sono iniziati gli studi di fattibilità per il rifacimento degli altri impianti eolici in esercizio presenti nella Regione Siciliana. Le

attività di sviluppo sono state indirizzate anche alla ricerca di impianti già autorizzati e non realizzati; infatti, nel corso del 2021 ASJA ha presentato una opzione di acquisto vincolante per un impianto eolico sito in provincia di Avellino. Anche per quest'impianto, è stato presentato al MiTE un progetto di rifacimento con l'obiettivo di renderlo più efficiente per portarlo ad una potenza di 37 MW.

Il settore fotovoltaico



Nel 2021 Asja si è concentrata sulla gestione dei 14 impianti esistenti per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW attualmente in esercizio e, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le nuove attività di sviluppo sono state indirizzate alla ricerca di terreni idonei all'installazione di impianti fotovoltaici adatti ad accogliere singolarmente una potenza minima di almeno 10 MWp. Sono state individuate tre aree tra Sicilia e Basilicata e sono iniziate le attività di progettazione finalizzate all'impostazione di tre impianti per una potenza complessiva di circa 50 MWp.

La Ricerca



Nel 2021 il settore Ricerca e Innovazione di Asja ha coordinato, come capofila, il progetto SATURNO, "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare". La pandemia di COVID19 nei primi mesi del 2021 ha imposto una gestione molto puntuale delle attività con incontri virtuali, seguiti nella seconda parte dell'anno anche da incontri in presenza con il partenariato; relazioni semestrali sullo stato di avanzamento hanno permesso al progetto di portare avanti le sue linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO₂. La stretta

collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio indispensabili alle richieste imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta alla separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché sulla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO₂, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. Il progetto H2020 Engicoin (microbial factories per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha visto proseguire le attività di ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici: sono stati progettati gli impianti pilota da installarsi presso il test site. Su questi impianti pilota, Asja ha cominciato a delineare i boundaries del Life Cycle Assessment (LCA) e la fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali. Il progetto PROMETEO, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano - mediante assorbimento fisico della CO₂ frutto della collaborazione tra Asja (capofila) e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), si è concluso con verifica ispettiva da parte dell'ente finanziatore nei primi mesi del 2021. È ancora in fase di valutazione da parte dei promotori il progetto, a finanziamento nazionale, Percival per lo sviluppo di una bioraffineria, coordinato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl, presentato nel corso del 2017.

Totem



Totem 3.0

La nuova gamma di prodotti è caratterizzata da una nuova motorizzazione, di cilindrata superiore, che garantisce maggiore potenza erogata e affidabilità.

Peculiarità innovative del prodotto sono:

- Dimensioni contenute
- Manutenzioni ogni 8.000 ore
- ridotte emissioni di inquinanti (CO e NOx) nei gas di scarico, grazie ad un efficace sistema di abbattimento ed un preciso controllo stechiometrico della carburazione: le normative attuali prevedono emissioni di NOx inferiori a 60 mg/Nm³ per le caldaie in classe 5 (le più ecologiche) ed emissioni di CO inferiori a 100 mg/Nm³ nelle regioni con norme più restrittive. Il Totem 3.0 ha emissioni inferiori a 10 mg/Nm³. Tale risultato rende il Totem 3.0 il migliore del settore.

- Protezione di interfaccia BT all'interno del quadro elettrico a bordo macchina;
- Sistema operativo evoluto.

L'attività all'estero



Nel corso del 2021, Asja, attraverso la società Asja Sabarà GD Ltd, ha completato la costruzione di un nuovo impianto in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuíta – GD) della potenza di circa 3MW. La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei noti contratti PPA (Power Purchase Agreement). I contratti che regolano la vendita dell'energia direttamente con i consumatori finali. L'impianto, terminate tutte le attività di commissioning, è entrato in esercizio nei primi giorni del 2022. Con l'affiancamento di questa nuova unità produttiva, la potenza complessiva del sito di Sabarà ha raggiunto i 10 MW. Nel 2021 sono stati ultimati i lavori per l'incremento

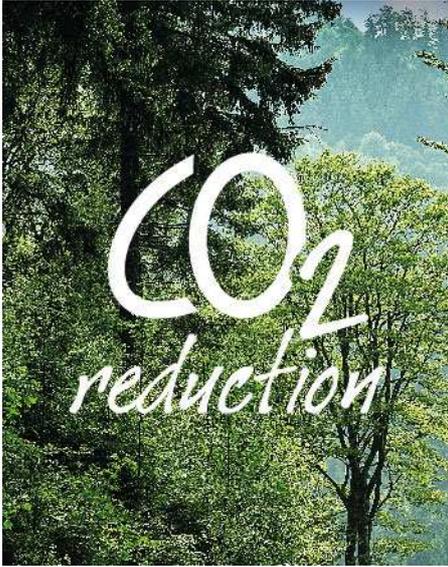
della potenza dell'impianto di João Pessoa (Stato del Paraíba), che ha raggiunto i 5,704 MW. Nel mese di luglio 2021 nell'impianto di Jaboatao dos Guararapes sono terminati i lavori di potenziamento attraverso la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica e l'installazione di cinque nuovi gruppi generatori. La potenza dell'impianto è oggi di 25,6 MW, rendendo il sito di Jaboatão uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Nel corso del 2022 verranno installati ulteriori due gruppi di generazione che porteranno la potenza complessiva a 28,5 MW. Asja Brasil nel 2021 ha

siglato con la società Energas Geração de Energia un contratto di affitto e service di un ulteriore gruppo di generazione della potenza complessiva di 1,4 MW, da installarsi nell'impianto di Uberlândia (Stato del Minas Gerais); per il 2022 è anche previsto uno studio volto ad aumentare la sua potenza; verrà altresì analizzata la possibilità di cedere l'energia prodotta nel mercato libero o in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuita – GD). In Cina, l'impianto di Shenyang continua le sue performance positive e nel corso del 2021 è stata rinnovata la collaborazione con l'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici presente nelle sue vicinanze e dal quale riceve il biogas generato per la valorizzazione energetica. In questo impianto sono continuate le operazioni di revamping attraverso la progressiva sostituzione dei motori precedentemente installati (JDEC), ormai a fine vita con l'inserimento di motori Jenbacher più produttivi ed affidabili. Nel corso dell'anno 2021, alla luce delle migliorie di gestione del biogas e del contratto di fornitura dell'impianto di biodigestione, si è proceduto all'installazione di un ulteriore gruppo di generazione Jenbacher della potenza di 1,4 MW e al potenziamento della linea di connessione alla locale rete di distribuzione. Ciò ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità del sito attraverso l'incremento della potenza installata che ha raggiunto i 7,0 MW.

Certificazioni

Nel 2021 Asja ha intrapreso l'iter della certificazione di gruppo sostenendo con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services Spa per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e per i servizi di ESCo. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori sia per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Foligno e per l'impianto biometano di Genova, la certificazione di conformità ai sensi del disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di sostegno.

CO₂ Reduction



Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso il sistema CO₂ reduction con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Asja ha infatti realizzato per il Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi che contribuiscono al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestreranno circa 200 tonnellate di CO₂ presenti nell'aria. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO₂ per quasi 20.000 tonnellate.

Tra i principali ricordiamo l'ormai storica partnership con Cinemambiente Film Festival e il Museo A come Ambiente. Grande risalto è stato dato dall'annullamento di 2.000 tonnellate di CO₂ per compensare le emissioni prodotte da tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione di atleti, staff e media coinvolti nelle Universiadi svoltesi a Napoli. Asja prosegue inoltre la sua partnership con È MOBY, l'innovativo servizio ideato e sviluppato da Moby Health che offre a persone con difficoltà motorie la possibilità di noleggiare dispositivi di mobilità pedonale alimentati a energia elettrica. In linea con il carattere sociale e sostenibile dell'iniziativa, sono state annullate le tonnellate di CO₂ prodotte per generare l'energia elettrica che alimenta i dispositivi. Infine, in coerenza con la mission, Asja compensa le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici dei propri stand durante le fiere e dalla stampa dei materiali di comunicazione aziendali.

Personale e sedi

Nel corso del 2021 Asja ha organizzato corsi legati alla Sicurezza sul lavoro e tecnico professionali, utilizzando anche nuove modalità formative. La Società ha le sedi amministrative di Rivoli e Palermo.

Corsi di formazione

	2021	2020
Numero totale corsi erogati	150	93
Numero totale ore formazione erogata	3.100	1.381

Immobilizzazioni: investimenti e disinvestimenti

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per euro 1.405.032, gli importi più rilevanti riguardano euro 174.911 per Spese di ricerca e sviluppo, euro 34.515 per Diritti di brevetto e Programmi software, euro 1.371 per Marchio Biowaste, euro 1.194.234 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

Gli investimenti nel corso dell'esercizio di euro 16.766.277 sono relativi principalmente alla costruzione dell'impianto Forsu di Legnano, all'impianto biometano da upgrading del biogas originato da landfill presso il sito di Genova Scarpino, oltre allo sviluppo di nuove iniziative per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di tre poli impiantistici, localizzati in Sicilia (siti di Castellana Sicula, Mazzarrà Sant'Andrea e Bellolampo). Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stato effettuato il riacquisto di una partecipazione aziendale ritenuta strategica al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione di alcuni asset al Gruppo SNAM; le dismissioni ammontano ad euro 14.357.321 e le quote ammortamento dell'esercizio ammontano a euro 5.903.845.

La Protezione dei dati personali

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali, è stato implementato il Disciplinary Privacy, per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici della Società, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, oltre ad alcuni indici finanziari.

Stato Patrimoniale

		2021	2020
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	I	9.717.328	10.364.397
Immobilizzazioni materiali	I	58.266.362	61.761.252
Immobilizzazioni finanziarie	I	140.829.860	87.369.264
Capitale circolante			
Rimanenze	C	2.290.608	6.023.980
Liquidità Differite	C/LD	71.116.976	83.089.882
Liquidità Immediate	C/LI	6.609.341	4.373.304
Capitale investito	K	288.830.476	253.252.079
Patrimonio netto	N	134.211.213	106.281.892
Passività consolidate	T	36.102.640	56.003.609
Passività correnti	T/PC	118.516.623	90.966.579
Capitale acquisito	K	288.830.476	253.252.079

Conto Economico

	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.546.154	43.074.176
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(496.007)	(551.551)
Variazioni lavori in corso ordinazioni	(3.015.327)	198.116
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	1.095.128
Valore della produzione	51.034.820	43.815.869
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.829.847)	(4.296.564)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	208.613	(13.738)
Costi per servizi	(22.628.080)	(19.953.332)
Costi per godimento di beni di terzi	(7.154.884)	(1.082.322)
Valore aggiunto	15.630.622	18.469.913
Costi per il personale	(7.993.649)	(7.934.701)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.636.974	10.535.212
Ammortamenti e svalutazioni	(8.877.286)	(9.036.079)
Accantonamento per rischi	(43.907)	-
Reddito operativo (EBIT)	(1.284.219)	1.499.133
Altri ricavi e proventi	11.328.029	6.951.271
Oneri diversi di gestione	(5.626.664)	(3.715.028)
Proventi finanziari vari	27.535.983	2.480.214
Interessi e altri oneri finanziari	(5.401.780)	(5.615.595)
Utili e perdite su cambi	48.168	(1.788.246)
Reddito corrente	26.599.517	(188.251)
 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.775.889)	486.512
Reddito ante imposte	23.823.627	298.261
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	438.395	(198.953)
Reddito netto (Rn)	23.385.232	497.214

Indici

		2021	2020
Peso delle immobilizzazioni	I/K	72,30%	63,09%
Peso del capitale circolante	C/K	27,70%	36,91%
Peso del capitale proprio	N/K	46,47%	41,97%
Peso del capitale di terzi	T/K	53,53%	58,03%
Indice di disponibilità	C/PC	0,68	1,03
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,66	0,96
Indice di auto copertura del capitale fisso	N/I	0,64	0,67
ROE	RN/N	17,42%	0,47%
ROI	EBIT/K	-0,44%	0,59%
ROS	EBIT/VENDITE	-2,35%	3,48%

Dall'analisi dei principali indicatori patrimoniali ed economico finanziari l'elevato livello di patrimonializzazione (N/K = 46,47%) e quindi un rapporto di equilibrio tra capitale proprio e il capitale di terzi. Si evidenzia altresì il miglioramento della redditività della Società confermata dall'indicatore ROE il quale passa dallo 0,47% dell'anno 2020 al 17,42% dell'anno 2021. Ad incidere, in modo significativo, sul risultato realizzato vi è stata un'operazione di cessione di una partecipazione sociale

il cui controvalore è riportato alla voce "Proventi finanziari vari".

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento".
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE e AXPO. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tariff, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprehensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO₂ certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia come EGEA SpA, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.

La Società, che opera su più mercati, è naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività, che la porta ad avere transazioni in valute anche diverse dall'Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e la valuta cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. La Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Andamento delle Società controllate

In particolare, si segnala per le seguenti società:

- Asja Market srl posseduta al 98%, oltre a gestire il sistema Asja -CO₂, è autorizzata alla compravendita di energia elettrica sul mercato libero garantita dal marchio Asja.biz Clean Energy che può essere utilizzato dai clienti, pubblici o privati, per evidenziare la loro scelta sostenibile in favore dell'ambiente chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Helios Energy Landolina srl, posseduta al 99,60% da Asja, è proprietaria dell'impianto fotovoltaico in produzione dal primo dicembre 2011. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.

- Puglia Solar 1 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici e chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Puglia Solar 2 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici chiudendo l'esercizio con un risultato positivo.
- Rabbici Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Specchia Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- La società Anziobiowaste srl, rilevata nell'estate del 2017, ha terminato la realizzazione di un impianto Forsu, sito nel comune di Anzio (RM) entrato in funzione a gennaio 2020. Chiude con un risultato negativo.
- La società Tuscia Ambiente 2 srl controllata al 98,78%, ha avviato l'impianto di digestione anaerobica sito nel comune di Tuscania (VT) che tratta 40.000 t/anno di FORSU e produce circa 6.400 MWh all'anno di energia elettrica. Chiude con un risultato negativo.
- La società CH4 Energy srl controllata al 100%, procede con la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della FORSU nei comuni di Marsala (TP) e Biancavilla (CT) chiude il bilancio con un risultato negativo.
- Totem Energy Canada controllata al 100%, aveva come finalità la commercializzazione dei microgeneratori Totem nel Nord America. La società è stata liquidata nel marzo 2022.
- Bio Inspire srl controllata al 100%, proprietaria di impianti Biogas situati in località Pianezza chiude con un risultato negativo.

Prosegue l'attività all'estero di Asja, come citato in precedenza, tramite le società del gruppo Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda, Asja Renewables Shenyang Co. Ltd ed Elettrimapiri S.A. che chiudono con un risultato positivo.

Nel corso dell'esercizio si sono perfezionate delle operazioni di conferimento di alcuni rami d'azienda esercitati dalla Società in favore di società unipersonali neocostituite ai sensi per gli effetti dell'art. 2465 del cod. civ. Le newco conferitarie risultano essere interamente controllate da Asja Ambiente Italia S.p.A. e sono destinate ad essere cedute al Gruppo Snam. Nel corso dei primi mesi del 2022 si è proceduto alle vendite di tre delle NewCo che sono state costituite nel corso dell'anno 2021 e ulteriori cessioni si perfezioneranno nell'esercizio 2022.

I rapporti con imprese controllate e collegate

I rapporti con le imprese appartenenti al gruppo hanno avuto, prevalentemente, ad oggetto la fornitura di servizi effettuata nell'interesse sia della partecipata che del gruppo nonché l'erogazione di finanziamenti a interessi di mercato.

Modello Organizzativo e Codice Etico aziendale ai sensi del D. Lgs 231/01

Nel 2021 la Società ha convalidato tutti i contenuti del proprio Modello Organizzativo, costituito da parti speciali a presidio di specifici reati regolamentati dal D. Lgs. n. 231/2001. L'adozione del Modello Organizzativo all'obiettivo fondamentale di realizzare l'implementazione dei principi, policies, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno. Si confermano altresì i contenuti del Codice Etico, che non è stato sottoposto a revisione ed è presente negli stessi strumenti divulgativi utilizzati per il Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo della corretta applicazione del Modello Organizzativo, è mantenuto come unità di staff e collocato in posizione gerarchica elevata.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

- I costi dell'attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesi nell'esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come *cash flow hedges (Interest Rate Swap)*. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2021 il 53% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.
- Alla data del 31 dicembre 2021 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di euro 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

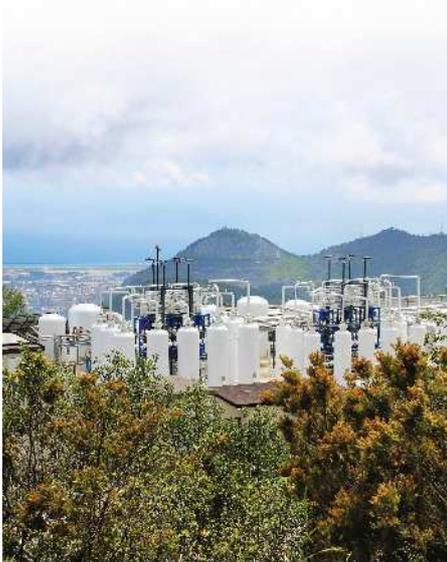
Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da

Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 ed evoluzione della gestione



Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per l'acquisizione di un portafoglio di impianti e progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e produzione di biometano. L'operazione riguarda, nella prima fase, l'acquisizione da parte di Snam4Environment, di quattro società detentrici di altrettanti impianti in esercizio di recente costruzione con previsione di vita utile di circa 20 anni situati in Liguria, Lazio e Umbria, e l'ingresso in una società titolare di un impianto in costruzione e di uno in sviluppo in Sicilia. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. In data

03 marzo 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Quest'ultima detentrici del know-how con personale specializzato nella gestione operativa e nella supervisione degli impianti che saranno oggetto di acquisizione. L'accordo prevede inoltre che Snam, al verificarsi di certe condizioni, rilevi nel tempo da Asja ulteriori società, proprietarie di altrettanti impianti dalla capacità totale di circa 16 MW, due dei quali in costruzione in Piemonte e Lombardia, e tre in via di autorizzazione in Sicilia. Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel corso dei prossimi cinque anni, in relazione allo stato di sviluppo dei diversi progetti la cui costruzione sarà a cura di Asja. Inoltre, la Regione Sicilia ha selezionato il progetto di Asja per la progettazione, costruzione ed esercizio di un impianto per il recupero dei rifiuti indifferenziati per la produzione di idrogeno e metanolo nel sito industriale di Gela. Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

Destinazione del risultato d'Esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021 e di destinare l'Utile dell'esercizio 2021 come segue:

Riserva legale	euro 1.169.262
Utili esercizi precedenti	euro 22.215.970
	euro 23.385.232,25

Rivoli, 31 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo



Stato Patrimoniale

Attivo	2021	2020
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	374.240	634.296
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.017.744	1.241.817
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.751.571	7.752.665
Altre immobilizzazioni	1.573.773	1.005.619
Totale	9.717.328	10.634.397
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	385.631	310.931
Impianti e macchinari	33.026.382	48.527.637
Attrezzature industriali e commerciali	41.721	62.176
Altri beni	441.791	790.970
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.370.837	12.069.538
Totale	58.266.362	61.761.252
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Partecipazioni in</i>		
Imprese controllate	71.922.022	30.772.629
Imprese collegate	134.500	134.500
Altre imprese	29.010	519.954
Totale	72.085.532	31.427.083
<i>Crediti</i>		
Imprese controllate	68.248.038	53.930.419
Imprese collegate	496.290	485.290
Verso altri	-	1.526.472
Totale	68.744.328	55.942.181
Totale	140.829.860	87.369.264
Totale Immobilizzazioni	208.813.550	159.764.913
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	835.071	626.458
Lavori in corso su ordinazione	-	3.015.327
Prodotti finiti e merci	1.124.489	1.620.495
Acconti	331.048	761.700
Totale	2.290.608	6.023.980
Crediti		
verso Clienti	14.629.811	15.157.505
verso Imprese controllate	19.141.501	11.778.233
verso Imprese collegate	882.506	921.452
verso Controllanti	1.400	200
Crediti tributari	7.339.854	8.140.832
Imposte anticipate	4.213.171	4.455.272
verso Altri	924.636	1.312.115
Totale	47.132.879	41.765.609
Attività finanziarie non immobilizzate		
Strumenti finanziari derivati attivi	220.022	486.512
Altri titoli	15.599.687	22.419.035
Totale	15.819.709	22.905.547
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	6.604.235	4.367.302
Denaro e valori in cassa	5.107	6.002
Totale	6.609.342	4.373.304
Totale Attivo circolante	71.852.538	75.068.440
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	8.164.388	18.418.726
Totale Ratei e Risconti attivi	8.164.388	18.418.726
Totale Attivo	288.830.476	253.252.079

Passivo	2021	2020
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	3.680.796	3.655.935
Altre riserve		
Riserve avanzi di fusione	85.656	85.656
Riserve da conferimenti	3.260.400	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(665.150)	(1.948.838)
Utili (Perdite) portati a nuovo	47.840.278	47.367.925
Utile (Perdita) dell'esercizio	23.385.232	497.214
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	2	-
Totale Patrimonio netto	134.211.214	106.281.892
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	887.101	421.230
Strumenti finanziari derivati passivi	875.198	2.564.261
Altri	70.481	26.574
Totale Fondi Rischi e Oneri	1.832.780	3.012.065
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	246.187	201.359
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni	5.040.000	32.567.509
Debiti verso Banche	41.626.458	66.519.557
Debiti verso Altri finanziatori	2.126.492	1.729.385
Acconti	7.175.990	3.420.346
Debiti verso Fornitori	17.173.884	21.183.746
Debiti verso Imprese controllate	13.599.097	7.910.625
Debiti verso Imprese collegate	736.442	709.662
Debiti verso Controllanti	60.084.648	-
Debiti tributari	652.431	426.781
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	532.005	538.838
Altri debiti	2.487.741	2.880.789
Totale Debiti	151.235.189	137.887.238
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	1.305.106	5.869.525
Totale Ratei e Risconti passivi	1.305.106	5.869.525
Totale Passivo	288.830.476	253.252.079

Conto Economico

	2021	2020
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.546.154	43.074.176
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(496.007)	(551.551)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.015.327)	198.116
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	1.095.128
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi in conto esercizio	2.195.285	2.534.205
altri ricavi e proventi	9.132.744	4.417.066
Totale Altri ricavi e proventi	11.328.029	6.951.271
Totale Valore della produzione	62.362.849	50.767.140
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(5.829.847)	(4.296.564)
Costi per servizi	(22.628.080)	(19.953.332)
Costi per godimento di beni di terzi	(7.154.884)	(1.082.322)
Costi per il personale	(7.993.649)	(7.934.701)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.319.168)	(2.560.420)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(5.903.845)	(6.334.323)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(654.273)	(141.336)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(8.877.286)	(9.036.079)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	208.613	(13.738)
Accantonamenti per rischi	(43.907)	-
Oneri diversi di gestione	(5.626.664)	(3.715.027)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti dei conti economici	-	-
Totale Costi della produzione	(57.945.704)	(46.031.765)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	4.417.145	4.735.377
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
in Imprese controllate	25.479.775	127.948
in imprese collegate	-	-
Totale Proventi da partecipazioni	25.479.775	127.948
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso Imprese controllate	1.720.361	1.993.984
verso Imprese collegate	-	290
da proventi diversi dai precedenti		
Altri	335.847	357.991
Totale Altri proventi finanziari	2.056.208	2.352.265
Totale Proventi	27.535.983	2.480.213
Interessi e altri Oneri finanziari		
verso imprese controllate	(121.499)	(74.408)
Verso Controllanti	(1.441.648)	-
verso terzi	(3.838.633)	(5.541.187)
Totale Interessi e altri Oneri finanziari	(5.401.780)	(5.615.595)
Utili e Perdite su cambi	48.168	(1.788.246)
Totale Proventi e Oneri finanziari	22.182.371	(4.923.628)
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
di strumenti finanziari derivati	179.316	486.512
<i>Svalutazioni</i>		
di partecipazioni	(490.944)	-
di immobilizzazioni finanz. non partec.	(1.530.556)	-
di strumenti finanziari derivati	(933.705)	-
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.775.889)	486.512
Risultato prima delle Imposte	23.823.627	298.261
Imposte correnti	223.314	168.844
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Imposte anticipate/differite	215.081	(367.797)
Utile dell'esercizio	23.385.232	497.214

Rendiconto Finanziario

	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.385.232	497.214
Imposte sul reddito	438.395	(198.953)
Interessi passivi/ (interessi attivi)	3.297.308	4.912.097
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(157.107)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.120.935	5.053.251
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	701.181	431.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.223.013	8.894.743
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	2.018.164	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	754.389	
Altre rettifiche per elementi non monetari	(136.748)	-
Totale rettifiche elementi non monetari	11.559.999	9.326.043
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	38.680.934	14.379.294
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	3.596.624	(394.673)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	527.694	5.350.549
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	(4.009.862)	6.776.438
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	10.254.338	(3.425.996)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(4.564.419)	(2.283.756)
Altre variazioni del capitale circolante netto	362.188	1.328.754
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	6.166.563	7.351.316
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	44.847.497	21.730.610
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	118.748	(4.512.261)
(Imposte sul reddito pagate)	(228.379)	(949.142)
(Utilizzo dei fondi)	(602.132)	(728.326)
Totale rettifiche flusso finanziario	(711.763)	(6.189.729)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	44.135.734	15.540.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(16.766.277)	(12.425.042)
Disinvestimenti	15.996.955	193.107
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.405.032)	(839.437)
Disinvestimenti	9.500	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(68.153.173)	(7.377.518)
Disinvestimenti o rimborsi	11.908.954	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	(486.512)
Disinvestimenti	7.085.838	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.323.235)	(20.935.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	(5.428.932)	282.843
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	68.749.686	38.249.219
(Rimborso finanziamenti)	(53.897.215)	(34.741.399)
<i>Mezzi propri</i>		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.423.539	3.790.663
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	2.236.038	(1.603.858)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.373.304	5.977.162
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.609.342	4.373.304

Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. La Società nel corso dell'esercizio ha trasferito, tramite conferimento in natura, rami d'azienda afferenti il settore del biometano da Forsu in società integralmente controllate per adempiere a quanto previsto nell'accordo di cessione siglato con il Gruppo SNAM.

Nello specifico risultano essere state poste in essere le seguenti operazioni di conferimento di rami d'azienda:

- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Mazzarrà S.r.l. tutte le attività inerenti alle progettazioni definitive ed esecutive, realizzazione e gestione del polo impiantistico sito in località Contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME). L'impianto sarà destinato alla produzione di biometano. Il conferimento in esame è stato sottoposto a condizione sospensiva e alla data di chiusura dell'approvazione del presente Bilancio, non si sono ancora avverate le condizioni che rendono efficace il conferimento;
- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Genova S.r.l. le attività esercenti la produzione di biometano site nel Comune di Genova. In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 9/09/2021;
- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Palermo S.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del polo impiantistico sito in località Bellolampo, nel Comune di Palermo. L'impianto sarà destinato alla produzione di biometano, compost di qualità/ fertilizzante e FOS ottenuti dalla digestione anaerobica e trattamento aerobico di frazione organica da TMB, FORSU, verde, fanghi e ogni altro rifiuto conferito all'impianto. Tale conferimento ha avuto effetto dal 30 giugno 2021.
- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Foligno S.r.l. l'attività esercente la produzione di biometano e di produzione di fertilizzante in località Casone di Foligno (PG). In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 2/09/2021;
- in data 10/09/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l. la progettazione, costruzione e gestione del polo impiantistico sito in località contrada Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula (PA). L'impianto sarà destinato al trattamento dei rifiuti

provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 comuni della SRR Palermo Provincia EST. Tale conferimento ha avuto effetto dal 15 settembre 2021;

- in data 22/12/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Group S.r.l. le attività relative ai servizi tecnici di progettazione, realizzazione, manutenzione e amministrazione degli impianti di biometano. In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 01/01/2022.

I conferimenti sono stati effettuati secondo il "modello trasformazione" e hanno determinato sul piano economico-sostanziale l'assegnazione di una partecipazione sociale alla conferente a fronte della quale la società controllata ha acquisito i beni e relativi saldi contabili del complesso aziendale oggetto di conferimento. I conferimenti quindi si sono perfezionati quale mero scorporo di beni a favore della società conferitaria avente quale unico socio la Società conferente. Dal punto di vista contabile i conferimenti sono stati effettuati a "saldi aperti" in quanto l'operazione riveste natura successoria nelle posizioni del dante causa, e l'operazione è avvenuta in conformità al disposto di cui all'art. 176 del Tuir. Nelle poste debiti/crediti verso controllate sono stati altresì iscritte le poste di debito/credito sorte dalle operazioni straordinarie di conferimento d'azienda. Infatti, come precisato nei singoli atti di conferimento, "le variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo, conseguenti alla dinamica aziendale ed a eventuali differenze qualitative degli stessi, che eventualmente intercorreranno tra la data di riferimento della perizia e la data di efficacia del conferimento, e riferite esclusivamente all'azienda oggetto del conferimento, saranno oggetto di conguaglio fra le parti attraverso l'insorgenza di una posizione di credito in denaro della parte conferente nei confronti della conferitaria in caso di differenziale positivo o della parte conferitaria nei confronti della parte conferente nel caso contrario".

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di

competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minor valori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microgeneratori
<i>Immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Software	1/3
Marchi e diritti similari	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi

sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la Società possiede le necessarie risorse. I costi inoltre hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il

bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Impianti e macchinario</i>	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5% -4%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%
<i>Altri beni</i>	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Aliquote ammortamento attività produzione microgeneratori	
<i>Materiali</i>	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
<i>Altri beni</i>	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi

pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. I cespiti di costo unitario inferiore ad euro 516, in relazione alla loro rapida obsolescenza e alla conseguente scarsa possibilità di utilizzazione residua, nonché al fine di semplificare la gestione amministrativa, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio, il che non ha comportato sostanziali variazioni sul risultato del conto economico rispetto a quanto si sarebbe ottenuto applicando le aliquote percentuali previste per le rispettive categorie di appartenenza di tali cespiti.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in Partecipazioni in Imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in

altre imprese. Tutte le partecipazioni iscritte in Bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Qualora tali bilanci non siano disponibili, per le partecipazioni in imprese controllate e collegate del Gruppo Asja, si prendono come riferimento i patrimoni netti desumibili dalle situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili internazionali (IFRS) emessi dall' International Accounting Standard Board (IASB) ai fini del Bilancio consolidato del Gruppo Asja, opportunamente rettificati ove ritenuto necessario per un loro allineamento ai principi contabili italiani. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni, per un importo di euro 12.701.

Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio precedente, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per euro 124.047 riconducibile al minor valore attribuibile ai microgeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del Codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale;

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il Fondo imposte differite accoglie le Imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi altri

Sono rappresentati gli importi dei rischi di cui si è ritenuto prudenzialmente la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine. La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.319.168, le Immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad euro 9.717.328.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Saldo al 31/12/2020	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Variaz. di perimetro	Saldo al 31/12/2021
<i>Costi di imp. e di ampliamento</i>						
Valore lordo	47.110	-	-	-	-	47.110
(Fondo amm.to)	(47.110)	-	-	-	-	(47.110)
Valore netto	-	-	-	-)	-	-
<i>Costi di sviluppo</i>						
Valore lordo	2.722.031	174.911	-	-	-	2.896.942
(Fondo amm.to)	(2.087.735)	-	-	(434.967)	-	(2.522.702)
Valore netto	634.296	174.911	-	(434.967)	-	374.240
<i>Diritti di brevetto ind. e opere ing.</i>						
Valore lordo	3.897.609	34.515	(9.500)	-	-	3.922.624
(Fondo amm.to)	(2.655.792)	-	6.566	(255.654)	-	(2.904.880)
Valore netto	1.241.817	34.515	(2.934)	(255.654)	-	1.017.744
<i>Conces., lic., marchi e diritti simili</i>						
Valore lordo	19.086.917	1.371	-	-	-	19.088.288
(Fondo amm.to)	(11.334.252)	-	-	(1.002.465)	-	(12.336.717)
Valore netto	7.752.665	1.371	-	(1.002.465)	-	6.751.571
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>						
Valore lordo	3.258.910	1.194.234	-	-	-	4.453.587
(Fondo amm.to)	(2.253.291)	-	-	(626.082)	-	(2.879.815)
Valore netto	1.005.619	1.194.234	-	(626.082)	-	1.573.773
<i>Totale Immobilizzazioni immateriali</i>						
Valore lordo	29.012.577	1.405.031	(9.500)	-	-	30.408.110
(Fondo amm.to)	(18.378.180)	-	6.566	(2.319.168)	-	(20.690.782)
Valore netto	10.634.397	1.405.031	(2.934)	(2.319.168)	-	9.717.328

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per euro 1.405.031. Gli importi più rilevanti riguardano euro 174.911 per Costi di ricerca e sviluppo, euro 34.515 per Diritti di brevetto e Programmi software, euro 1.371 per registrazione del marchio "Biowaste", ed euro 1.194.234 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

In particolare, si espone il dettaglio della voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili di euro 6.751.571:

- Concessioni, diritti di utilizzo e convenzioni: euro 22.242;
- Know how: euro 325.077;
- Marchi: euro 5.119.726;
- Diritti di superficie: euro 1.284.527.

Si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni immateriali tuttora in patrimonio sono costituiti in larga prevalenza dai costi di diretta imputazione.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei Costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	2021	2020	Variaz.	Variaz. %
Costi di impianto e ampliamento fusione totem Costo Storico	47.109	47.109	-	-
Costi di impianto e ampliamento fusione totem F.do amm.to	(47.109)	(47.109)	-	-

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	2021	2020	Variaz.	Variaz. %
Spese di ricerca e sviluppo totem	321.988	321.988	-	-
Prototipi frame 1 e frame 2	1.639.355	1.602.271	37.084	2
Prototipo Totem Usa	240.841	240.841	-	-
Spese di ricerca e sviluppo impianti	163.567	127.567	36.000	28
Prototipo full thermal	201.895	201.895	-	-
Prototipi sperimentali	329.554	227.727	101.828	45
F.amm.to Spese di sviluppo Totem	(258.410)	(194.013)	(64.397)	33
F.amm.to Prototipi frame 1 e frame 2	(1.639.355)	(1.449.583)	(189.772)	13
F.amm.to prototipo usa	(240.841)	(192.673)	(48.168)	25
F.amm.to Spese ricerca e sviluppo	(86.827)	(60.487)	(26.340)	44
F.amm.to Prototipo full thermal	(161.773)	(121.394)	(40.379)	33
F.amm.to Prototipi sperimentali	(135.754)	(69.844)	(65.910)	94

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è evidenziata in modo analitico nella tabella sottostante. Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 150.175.302; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 91.908.940. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Saldo al 31/12/2020	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2021
<i>Terreni</i>						
Valore lordo	313.781	74.700	-	-	-	388.481
(Fondo amm.to)	(2.850)	-	-	-	-	(2.850)
Valore netto	310.931	74.700	-	-	-	385.631
<i>Impianti e macchinario</i>						
Valore lordo	141.512.744	2.537.888	(22.236.470)	-	-	121.814.162
(Fondo amm.to)	(92.985.107)	-	9.768.075	(5.570.748)	-	(88.787.780)
Valore netto	48.527.637	2.537.888	(12.468.395)	(5.570.748)	-	33.026.382
<i>Attrezzature ind. e comm.li</i>						
Valore lordo	1.257.972	944	(7.300)	-	-	1.251.616
(Fondo amm.to)	(1.195.796)	-	6.709	(20.808)	-	(1.209.895)
Valore netto	62.176	944	(591)	(20.808)	-	41.721
<i>Altri beni</i>						
Valore lordo	2.776.839	136.625	(563.259)	-	-	2.350.205
(Fondo amm.to)	(1.985.869)	-	389.744	(312.289)	-	(1.908.414)
Valore netto	790.970	136.625	(173.515)	(312.289)	-	441.791
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
Valore lordo	12.069.538	14.016.119	(1.714.820)	-	-	24.370.837
Valore netto	12.069.538	14.016.119	(1.714.820)	-	-	24.370.837
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>						
Valore lordo	157.930.874	16.766.276	(24.521.849)	-	-	150.175.302
(Fondo amm.to)	(96.169.622)	-	10.164.528	(5.903.845)	-	(91.908.940)
Valore netto	61.761.252	16.766.276	(14.357.321)	(5.903.845)	-	58.266.362

La composizione delle Immobilizzazioni materiali al 01 gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021 evidenziata in modo analitico nella tabella soprastante.

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 58.266.362 rispetto a euro 61.761.252 al 31 dicembre 2020 e sono così composte:

- Terreni: euro 385.631;
- Impianti e macchinari: euro 33.026.382 di cui
 - Impianti biogas/biometano: euro 6.310.193;
 - Impianti eolici: euro 24.118.153;
 - Impianti fotovoltaici: euro 2.322.319;
 - Impianti oli vegetali: euro 104.266;
 - Impianti generici e specifici e altri: euro 171.450;
- Attrezzature industriali: euro 41.721;
- Altre immobilizzazioni materiali: euro 441.791;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: euro 24.370.837 di cui
 - Impianti biometano in sviluppo/costruzione: euro 876.231;
 - Impianti eolici in sviluppo/costruzione: euro 1.351.981;
 - Impianti FORSU in sviluppo/costruzione: euro 21.386.649.
 - Impianti pilota Prometeo: euro 153.796
 - Progetto CO₂ Reduction: euro 602.180

Relativamente alle variazioni intervenute nei valori lordi di iscrizione e nelle poste rettificative delle Immobilizzazioni materiali, si precisa che:

- i valori lordi sono variati per i nuovi investimenti effettuati nell'esercizio per euro 16.766.276. Si riferiscono principalmente a nuovi impianti Biogas e Biometano per euro 2.537.889 e per impianti Forsu per euro 14.016.119 e per Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 8.237.882 principalmente imputabili allo sviluppo e costruzione del nuovo impianto FORSU di Legnano;
- le variazioni delle poste rettificative sono dovute tra l'altro a incrementi per Ammortamenti per euro 5.903.845 al lordo di decrementi per euro 10.164.528 per dismissioni cespiti.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 72/83 si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni materiali tuttora in patrimonio sono costituiti dai costi di diretta imputazione sostenuti e che i beni suddetti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni economiche o di rivalutazioni monetarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli effetti derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario:

	2021
Valore dei beni (A)	
Beni in leasing finanziario al netto degli ammortamenti complessivi al termine dell'esercizio precedente	48.423.514
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	299.218
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(2.515.289)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	46.207.443
Valore attuale delle rate di canone non scadute (B)	
I valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria	20.507.340
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (C)	
Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo	(1.045.648)

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate si segnala che l'incremento è dovuto essenzialmente:

- all'iscrizione delle partecipazioni derivanti dai conferimenti dei rami d'azienda come descritti nella parte introduttiva della presente nota integrativa e rientranti in un'operazione di cessione di alcuni asset al Gruppo SNAM;
- al riacquisto di una partecipazione aziendale ritenuta strategica al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione di alcuni asset al Gruppo SNAM.

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese controllate:

	Saldo al 31/12/2020	Incrementi dell'Esercizio		(Dismissioni)	Saldo al 31/12/2021
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese controllate					
Asja Market srl	607.353	-	-	-	607.353
Anziobiowaste srl	2.121.146	-	-	-	2.121.146
Tuscia Ambiente 2 srl	7.579.000	-	-	-	7.579.000
Helios Energy Landolina srl	247.800	-	-	-	247.800
Specchia Solar srl	1.600.000	-	-	-	1.600.000
Rabbici Solar srl	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Puglia Solar 1 srl	5.100.000	-	-	-	5.100.000
Puglia Solar 2 srl	3.800.000	-	-	-	3.800.000
CH4 Energy srl	15.225	25.750.000	-	(15.225)	25.750.000
Bio Inspire srl	4.910.000	-	-	-	4.910.000
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda	556.103	-	-	-	556.103
Consorzio Horizonte Asja	200.000	-	-	-	200.000
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda	19.341	-	-	-	19.341
Asja Sabarà Geracao Distribuıda Ltda	436	-	-	-	436
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500
Totem Energy Canada Ltd	33.697	-	-	-	33.697
Electrificadora de Mapiripán	181.529	-	-	-	181.529
Biowaste CH4 Group srl	-	10.000	-	-	10.000
Biowaste CH4 Mazzarrà srl	-	2.580.000	-	-	2.580.000
Biowaste CH4 Foligno srl	-	4.347.618	-	-	4.347.618
Biowaste CH4 Genova srl	-	4.127.000	-	-	4.127.000
Biowaste CH4 Palermo srl	-	1.830.000	-	-	1.830.000
Biowaste CH4 Legnano srl	-	10.000	-	-	10.000
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl	-	2.510.000	-	-	2.510.000
Totale	30.772.629	41.164.618	-	(15.225)	71.922.022

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese collegate:

	Saldo al 31/12/2020	Incrementi dell'Esercizio		(Dismissioni)	Saldo al 31/12/2021
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese collegate					
Elea Utilities	84.500	-	-	-	84.500
Pianobio srl	50.000	-	-	-	50.000
Totale	134.500	-	-	-	134.500

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Altre imprese:

	Saldo al 31/12/2020	Incrementi dell'Esercizio		Dismissioni Svalutazioni	Saldo al 31/12/2021
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Altre imprese					
Consorzio DI.TNE	5.000	-	-	(5.000)	-
Fundación Sandretto Re Rebaudengo					
Para El Arte	29.000	-	-	-	29.000
ETR Oleos SA	485.954	-	-	-	485.954
F.do svalutazione in altre imprese				(485.944)	(485.944)
Totale	519.954	-	-	(490.944)	29.010

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese si è proceduto alla svalutazione della partecipazione della società ETR Oleos SA inattiva e in liquidazione dal 2010.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Partecipazioni detenute dalla Società:

	Valuta	Cap. soc. in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato ultimo esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in euro	Quota di poss.	Fraz. di Patrim. Netto	Valore in Bilancio
Partecipazioni in Imprese controllate								
Asja Market srl (Torino TO - Italia) C.F. 03032270260	Euro	197.600	-	11.616	459.034	98,00%	449.853	607.353
Anziobiowaste srl (Latina LT - Italia) C.F. 02835040599	Euro	10.000	-	(1.383.567)	955.743	100,00%	955.743	2.121.146
Tuscia Ambiente 2 srl (Torino - Italia) C.F. 10532420014	Euro	7.617.000	-	(2.282.477)	5.034.388	98,78%	4.972.969	7.579.000
Helios Energy Landolina srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 08749260017	Euro	50.000	-	44.623	92.828	99,60%	92.456	247.800
Specchia Solar srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 05853830825	Euro	50.000	-	79.562	1.013.865	100,00%	1.013.865	1.600.000
Rabbici Solar srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 05853800828	Euro	50.000	-	20.011	951.779	100,00%	951.779	1.500.000
Puglia Solar 1 srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02782570739	Euro	50.000	-	375.342	3.308.207	100,00%	3.308.207	5.100.000

Puglia Solar 2 srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02782580738	Euro	50.000	-	166.195	2.277.227	100,00%	2.277.227	3.800.000
CH4 Energy srl (Palermo PA - Italia) C.F. 06510780825	Euro	10.000	-	(24.476)	(33.298)	100,00%	(33.298)	25.750.000
Bio Inspire srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02567520222	Euro	100.000	-	(179.994)	4.119.570	100,00%	4.119.570	4.910.000
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. (Cina)	Remb.	23.794.715	34.913.124	10.458.570	4.852.617	100,00%	4.852.617	2.300.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda (Brasile)	Real	1.564.500	(125.048.664)	7.984.983	(19.817.224)	99,94%	(19.805.333)	556.102
Consorzio Horizonte Asja (Brasile)	Real	-	(2.236.393)	-	(354.415)	5,00%	(17.721)	200.000
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda (Brasile)	Real	575.000	(6.105.533)	(1.558.513)	(967.581)	10,00%	(96.758)	19.341
Asja Sabarà Geracao Distribuida Ltda (Brasile)	Real	20.000	20.000	-	3.170	10,00%	317	436
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda (Brasile)	Real	20.000	8.019.000	(83.000)	1.270.820	10,00%	127.082	500
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda (Brasile)	Real	20.000	(2.916.000)	(2.099.000)	(462.116)	10,00%	(46.212)	500
Totem Energy Canada Ltd (Canada)	Dollari Canadesi	50.000	19.482	(5.933)	13.536	100,00%	13.536	33.697
Electrificadora de Mapiripán (Colombia)	Pesos Colomb.	360.000.000	1.588.665.000	168.652.000	345.461	83,34%	287.907	181.529
Biowaste CH4 Group srl (Torino - Italia) C.F. 12479080017	Euro	10.000	-	(1.484)	8.516	100,00%	(8.823)	10.000
Biowaste CH4 Mazzarrà srl (Torino - Italia) C.F. 12478670016	Euro	2.580.000	-	(2.255)	2.577.744	100,00%	2.577.744	2.580.000
Biowaste CH4 Foligno srl (Torino - Italia) C.F. 12478690014	Euro	4.347.618	-	(65.985)	4.426.504	100,00%	4.426.504	4.347.618
Biowaste CH4 Genova srl (Torino - Italia) C.F. 12478700011	Euro	4.127.000	-	258.285	4.385.285	100,00%	4.385.285	4.127.000
BiowasteCH4 Palermo srl (Torino - Italia) C.F. 12488500013	Euro	1.830.000	-	(114.732)	1.715.268	100,00%	1.715.268	1.830.000
Biowaste CH4 Legnano srl (Torino - Italia) C.F. 12536790012	Euro	10.000	-	(1.153)	8.847	100,00%	8.847	10.000
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl (Torino - Italia) C.F. 12536820017	Euro	2.510.000	-	(228.620)	2.281.380	100,00%	(228.620)	2.510.000
Totale								71.922.022

	Valuta	Cap. soc. in Valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato ultimo esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) In euro	Quota di poss.	Fraz. di Patrim. Netto	Valore In Bilancio
Partecipazioni in Imprese collegate								
Elea Utilities (Napoli Italia)	Euro	10.000	-	(45.972)	123.028	50,00%	61.514	84.500
Pianobio srl (Torino - Italia)	Euro	100.000	-	(38.631)	1.668.658	50,00%	834.329	50.000
Totale					83.564			134.500
Partecipazioni in Altre imprese								
Fundación Sandretto Re Rebaudengo Para El Arte (Spagna)	Euro	-	-	-	-	-	-	29.000
ETR Oleos SA (Brasile)	Real	3.700.000	(5.108.373)	-	809.555	10,00%	80.955	10
Totale					(805.555)			29.010

Nella tabella soprastante l'elenco delle Partecipazioni possedute in Imprese controllate e collegate, corredato delle informazioni richieste al n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile, con i dati relativi all'ultimo Bilancio approvato. L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto pro-quota è oggetto di rettifica qualora rappresentativo di perdite permanenti di valore. Con riferimento alle società di scopo italiane il maggior valore è rappresentativo delle autorizzazioni ad esercire gli impianti eolici e fotovoltaici.

Crediti immobilizzati

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

	Italia	Estero	Totale
<i>Crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato</i>			
Crediti finanziari verso Imprese controllate	32.085.278	36.162.760	68.248.038
Crediti finanziari verso Imprese collegate	496.290	-	496.290
Crediti finanziari verso altre imprese	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato	32.581.568	36.162.760	68.744.328

La tabella nel seguito esposta riporta il dettaglio e la movimentazione intercorsa nell'esercizio dei Crediti finanziari non iscritti nell'attivo circolante:

	Importi Esigibili Entro l'esercizio successivo	Importi di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Crediti verso Imprese controllate						
Deposito cauzionale Asja Market srl		17.753		17.753	17.744	9
Anziobiowaste srl					11.080.130	(11.080.130)
Tuscia Ambiente 2 srl	6.143.125			6.143.125	4.823.125	1.320.000
Helios Energy Landolina srl			717.029	717.029	717.029	-
Specchia Solar srl			241.395	241.395	241.426	(31)
Rabbici Solar srl			250.740	250.740	250.773	(33)
Puglia Solar 1 srl			1.540.035	1.540.035	1.540.236	(201)
Puglia Solar 2 srl			1.102.080	1.102.080	1.102.224	(144)
CH4 Energy srl	6.424.775			6.424.775	758.160	5.666.615
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda	5.414.041			5.414.041	5.202.279	211.762
Consorzio Horizonte Asja	14.810.831			14.810.831	14.357.584	453.247
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda		5.700.621		5.700.621	5.212.872	487.749
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda		7.303.765		7.303.765	6.221.279	1.082.486
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda		2.085.193		2.085.193	1.489.673	595.520
Totem Energy Canada Ltd	35.000			35.000	120.000	(85.000)
Electrificadora de Mapiripán	474			474	23.000	(22.526)
Asja Sabarà Geracao Distribuıda Ltda		812.836		812.836	771.586	41.250
Bioinspire srl					1.298	(1.298)
Biowaste CH4 Foligno srl	500.000			500.000		500.000
Biowaste CH4 Genova srl	567.143			567.143		567.143
Biowaste CH4 Palermo srl	30.000			30.000		30.000
Biowaste CH4 Anzio srl	14.551.203			14.551.203		14.551.203
Totale	48.476.591	15.920.167	3.851.279	68.248.038	53.930.419	14.317.620
Crediti verso Imprese collegate						
RTI Asja Ambiente		-		-	-	
Pianobio	385.000	101.290		486.290	485.290	1.000
Elea Utilities		10.000		10.000	-	10.000
Totale	385.000	111.290	-	496.290	485.290	11.000
Crediti verso altre imprese						
ETR Oleos		806.472		806.472	806.472	-
FSRR Madrid				-	720.000	(720.000)
Fondo svalutazione crediti immobilizzati		(806.472)		(806.472)	-	(806.472)
Totale	-	-	-	-	1.526.472	(1.526.472)
Totale Crediti finanziari immobilizzati	48.861.591	16.031.458	3.851.279	68.744.328	55.942.181	12.802.148

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ultimo e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Rimanenze della Società:

	Valore scorte nette al 31/12/2021	Valore scorte nette al 31/12/2020
Materie prime	835.071	626.458
Commesse ultrannuali	-	3.015.327
Prodotti finiti	1.124.489	1.620.495
Acconti	331.048	761.700
Totale	2.290.608	6.023.980

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Crediti verso Clienti	14.629.811	-	-	14.629.811	15.157.505	(557.694)
Crediti verso Imprese controllate	17.858.513	947.422	335.566	19.141.501	11.778.233	7.363.268
Crediti verso imprese collegate	882.506	-	-	882.506	921.452	(38.946)

Crediti verso Controllanti	1.400	-	-	1.400	200	1200
Crediti tributari	7.322.032	17.822	-	7.339.854	8.140.832	(800.978)
Crediti per Imposte anticipate	-	-	-	4.213.171	4.455.272	(242.101)
Crediti verso Altri	682.209	242.427	-	924.636	1.312.115	(387.479)
Totale	41.376.471	1.207.671	335.566	47.132.879	41.765.609	5.367.270

I Crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a euro 650.000 che ha accolto l'accantonamento dell'esercizio di euro 654.272, con un utilizzo pari a euro 609.285.

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

	2021	2020	Variazione
Crediti commerciali - valore lordo	35.303.819	28.462.203	6.841.616
(Fondo svalutazione crediti commerciali)	(650.000)	(605.013)	(44.987)
Totale Crediti commerciali - valore netto	34.653.819	27.857.190	6.796.629
Crediti di altra natura - valore lordo	12.479.061	13.908.419	321.602
(Fondo svalutazione crediti di altra natura)	-	-	-
Totale Crediti di altra natura - valore netto	12.479.061	13.908.419	(1.429.358)
Totale Crediti - valore lordo	47.782.880	42.370.622	5.412.258
(Totale Fondo svalutazione crediti)	(650.000)	(605.013)	(44.987)
Totale Crediti iscritti nell'Attivo circolante - valore netto	47.132.879	41.765.609	5.367.271

	2020	Acc.ti	Utilizzi	2021	Variazione
Fondo svalutazione crediti Commerciali	605.013	654.272	(609.285)	650.000	(44.987)
Totale	605.013	654.272	(609.285)	650.000	(44.987)

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	10.782.686	3.847.125	14.629.811
Crediti verso imprese controllate	7.563.756	11.577.745	19.141.501
Crediti verso imprese collegate	882.506	-	882.506
Crediti verso imprese controllanti	1.400	-	1.400
Crediti tributari	7.339.855	-	7.339.855
Crediti per imposte anticipate	4.213.171	-	4.213.171
Crediti verso altri	907.181	17.455	924.636
Totale Crediti	31.690.555	15.442.325	47.132.880

Crediti infragruppo

Le tabelle seguenti riportano i dettagli dei Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, relativamente alle operazioni con società del Gruppo:

	2021	2020	Variazione
<i>Crediti verso Imprese controllate</i>			
Crediti commerciali	17.858.513	11.778.233	6.080.280
Crediti di altra natura	1.282.988	-	1.282.988
Totale	19.141.501	11.778.233	7.363.268
<i>Crediti verso Imprese collegate</i>			
Crediti commerciali	882.506	921.452	(38.946)
Totale	882.506	921.452	(38.946)
<i>Crediti verso Imprese controllanti</i>			
Crediti commerciali	1.400	200	1.200
Totale	1.400	200	1.200

I Crediti verso Imprese controllate sono relativi ad attività commerciali, o propedeutiche alle medesime, svolte durante l'esercizio in esame, in particolare per fatture emesse principalmente nei confronti delle società brasiliane per la rivendita dei motori Jenbacher per i nuovi impianti di Biogas.

Crediti tributari

Le tabelle seguente riporta il dettaglio dei Crediti tributari:

	2021	2020	Variazione
Credito per acconti Irap	260.593	265.593	(5.000)
Credito per Ires	3.599.075	3.097.820	501.255
Credito per IVA	1.435.964	2.934.584	(1.498.620)
Crediti per contributi	271.152	1.289.176	(1.018.024)
Altri crediti tributari	1.773.069	553.659	1.219.410
Totale	7.339.854	8.140.832	(800.978)

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna. La voce *Crediti per contributi* accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo. Il credito Iva è dovuto all'introduzione, con la legge di stabilità 2015, dell'ampliamento in ambito applicativo del meccanismo Reverse Charge, esteso anche alle cessioni di energia. Nei crediti tributari è presente anche il credito relativo al bonus investimenti in beni strumentali (Credito d'imposta L. 178/2020) relativo all'acquisto di magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica "distributori automatici di Ebike, a ricarica induttiva, wireless, multimediali e plug&play. I distributori rientrano nei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Transizione 4.0 (ex art.1, comma 1062 della legge n. 178/2020).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate il cui saldo ammonta a euro 4.213.171 sono per euro 4.455.272 sono riferibili principalmente a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri.

Crediti verso Altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Crediti verso Altri:

	2021	2020	Variazione
Crediti verso enti assicurativi	200.823	175.858	24.965
Crediti verso il personale dipendente	17.710	25.517	(7.807)
Crediti verso enti previdenziali	1.148	7.634	(6.486)
Anticipi	235.787	393.108	(157.321)
Depositi cauzionali	242.427	303.181	(60.754)
Altri crediti	226.741	406.817	(180.076)
Totale	924.636	1.312.115	(387.479)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2021	2020	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	220.022	486.512	(266.240)
Altri titoli	356	356	-
Altre	15.599.331	22.418.679	(6.819.348)
Totale	15.819.709	22.905.547	(7.085.838)

La voce comprende principalmente il credito verso la società Ago Ren derivante dalla cessione della partecipazione in Poligrow (euro 15.599.331).

Nel dettaglio i derivati attivi sono così composti:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	5.500.000	220.022
Totale		5.500.000	220.022

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	2021	2020	Variazione
Depositi bancari e postali	6.604.235	4.367.302	2.236.932
Danaro e valori in cassa	5.107	6.002	(895)
Totale	6.609.342	4.373.304	2.236.038

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano.

Ratei e Risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	2021	2020	Variazione
<i>Ratei attivi</i>			
Finanziari	43	15.747	(15.704)
Commerciali	11.506	13	11.493
Altra natura	2.790	4.587.163	(4.584.373)
Totale	14.339	4.602.923	(4.588.584)
<i>Risconti Attivi</i>			
Canoni locazioni fin. e leasing	5.571.889	10.457.954	(4.886.064)
Finanziari	887.890	1.217.077	(329.187)
Commerciali	306.382	488.034	(181.652)
Assicurazioni	236.052	372.191	(136.139)
Altri risconti	1.147.836	1.280.548	(132.712)
Totale	8.150.049	13.815.803	(5.665.754)
Totale	8.164.388	18.418.726	(10.254.338)

Nei Risconti attivi le principali voci iscritte, sono relative alle quote dei contratti di leasing per l'impianto eolico di Matera di euro 3.070.396, per l'impianto eolico di Alia Sclafani di euro 1.247.900, per l'impianto eolico di Castelluccio di euro 252.837, per gli impianti fotovoltaici Cava San Giorgio e Fiera del Levante di euro 660.664; alla quota dell'imposta sostitutiva di euro 919.407 dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'Attivo, alle quote dei contributi per euro 675.589 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e alle quote dei diritti di superficie per euro 55.752 in relazione a contratti pluriennali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, nonché il dettaglio delle Altre riserve, se presenti in Bilancio.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per operaz. di copertura flussi finanz. attesi	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Movimenti Patrimonio netto nell'Esercizio 31/12/2021							
Saldi al 31/12/2020	56.624.000	3.655.935	(1.948.838)	85.656	47.367.925	497.214	106.281.892
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	24.861	-	-	472.353	(497.214)	-
Altre variazioni	-	-	(1.283.688)	3.260.400	-	-	4.544.088
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	23.385.232	23.385.232
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di Bilancio	-	-	-	2	-	-	-
Saldi al 31/12/2021	56.624.000	3.680.796	(665.150)	3.346.056	47.840.278	23.385.232	134.211.214

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Si precisa che non esistono riserve di capitale e che negli ultimi tre esercizi non vi è stato alcun utilizzo delle riserve, salvo quelle utilizzate per euro 42.468.000 come da assemblea straordinaria del 10 dicembre 2015 per aumento del capitale sociale. L'incremento del Patrimonio netto è dovuto alla destinazione degli utili dell'esercizio 2018 in ossequio della deliberazione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio. La riserva da conferimento deriva dai conferimenti effettuati in favore della società controllata Biowaste CH4 Castellana S.r.l. e della controllata Biowaste CH4 Palermo S.r.l. Tale riserva sorge a seguito dell'iscrizione nelle società controllate della voce "Avviamento" emerso in sede di conferimento in ragione dei valori oggetto di perizia ex art. 2465 cod. civ. Su questi importi è stata calcolata la fiscalità differita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.624.000	Riserve di capitale	-	
Riserva legale	3.680.796	Riserva di utili	B	3.680.796
Riserva avanzo di fusione	85.656	Riserva di utili	A, B, C	
Riserva da conferimento	3.260.400			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(665.150)		-	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	47.840.278	Riserva di utili	A, B, C	47.840.278
Totale	110.825.982			51.521.074
Quota non distribuibile				3.680.796
Residua quota distribuibile				47.840.278

Legenda:

A - Per aumento di capitale, B - Per copertura perdite, C - Per distribuzione ai soci, D - Per altri vincoli statutari

Altre riserve

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Altre riserve iscritte a Bilancio:

	2021	2020
Riserva avanzo di fusione Asja Engineering	34.429	34.429
Riserva avanzo di fusione Asja Agricole	3.101	3.101
Riserva avanzo di fusione Totem Energy	48.126	48.126
Riserva da conferimenti	3.260.400	-
Totale	3.346.056	85.656

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Incremento variazione di fair value	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2021
(1.948.838)	(1.689.063)	(405.375)	(665.150)

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Fondi Rischi e Oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

	2020	Accanton.ti	2021
Fondo Imposte differite	421.230	465.871	887.101
Strumenti finanziari derivati passivi	2.564.261	(1.689.063)	875.198
Altri fondi	26.574	43.907	70.481
Totale	3.012.065	(1.179.285)	1.832.780

Altri fondi

I rischi legali a cui è esposta Asja Ambiente Italia derivano dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti a cui è soggetta l'attività industriale del gruppo, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, imposte e concorrenza. Pur non essendo possibile prevedere oppure determinare con precisione l'esito di ciascun provvedimento, la direzione ritiene che la conclusione definitiva degli stessi non avrà un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Laddove, invece, è probabile che occorra un esborso di risorse per adempiere le obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi per rischi ed oneri. La Società, in attesa degli sviluppi del procedimento, ha iscritto in Bilancio uno specifico fondo rischi per euro 70.481.

Fondi per Imposte, anche differite

La variazione del Fondo per Imposte, anche differite trova origine nell'accertamento di imposte future a seguito di variazioni di carattere fiscale.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	2020	Incrementi	(Utilizzi)	2021
Fondo T.F.R.	201.359	576.709	(531.881)	246.187

La movimentazione è imputabile al personale in uscita nell'anno, in particolare al personale ceduto con il conferimento d'azienda alla controllata Biowaste CH4 Foligno S.r.l.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio success. durata residua inf. o uguale a 5 anni	Importi esigibili oltre l'esercizio success. durata residua sup. a 5 anni	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Obbligazioni	2.400.000	-	2.640.000	5.040.000	32.567.509	(27.527.509)
Debiti verso Banche	21.600.592	20.025.866	-	41.626.458	66.519.557	(24.893.099)
Debiti verso Altri finanziatori	1.534.499	591.994	-	2.126.492	1.729.385	397.108
Acconti	7.175.990	-	-	7.175.990	3.420.346	3.755.644
Debiti verso Fornitori	17.173.884	-	-	17.173.884	21.183.746	(4.009.862)
Debiti verso Imprese controllate	4.280.153	9.318.944	-	13.599.097	7.910.625	5.688.472
Debiti verso Imprese collegate	736.442	-	-	736.442	709.662	26.780
Debiti verso Controllanti	60.084.648	-	-	60.084.648	-	60.084.648
Debiti tributari	652.431	-	-	652.431	426.781	225.650
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	532.005	-	-	532.005	538.838	(6.833)
Altri debiti	1.040.871	1.446.870	-	2.487.741	2.880.789	(393.048)
Totale	117.211.515	31.383.674	2.640.000	151.235.189	137.887.238	13.347.951

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi:

Prestito Obbligazionario	Codice ISIN	Data di emissione	Importo originario	Importo residuo	Scadenza	Modalità di rimborso
Mini bond	IT0005091035	Marzo 2015	12.000.000	5.040.000	31/10/2023	Piano d'ammortamento con rate semestrali

Debiti verso Banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Banche:

	2021	Di cui assistiti da garanzie reali	2020	Variazione
Conti Correnti	5.112.311	-	7.361.733	(2.249.422)
Finanziamenti	36.514.148	27.151.865	59.157.824	(22.643.676)
Totale	41.626.458	27.151.865	66.519.557	(24.893.099)

I finanziamenti a medio e lungo termine da parte di istituti di credito sono stati ottenuti sotto forma di parziale Project Financing, in quanto non in presenza di società di scopo. Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici e per la produzione di biometano da FORSU è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti generati dall'impianto stesso.

I Debiti verso Banche sono diminuiti di 23,8 milioni di euro per effetto:

- del rimborso nell'anno 19,44 milioni di euro di capitale sui finanziamenti in essere, compensati da nuovi finanziamenti ottenuti per 3,25 milioni di euro (meno 16,19 milioni di euro rispetto all'anno prima);
- del conferimento del finanziamento di B.P. Sondrio (meno 5,36 milioni di euro rispetto all'anno prima) nel ramo d'azienda dell'impianto di Genova;
- della riduzione degli utilizzi degli affidamenti a breve termine concessi dagli istituti di credito (meno 2,25 milioni di euro rispetto all'anno prima).

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2021	2020	Variazione
Altri finanziatori	2.126.492	1.729.385	397.108
Totale	2.126.492	1.729.385	397.108

Acconti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Acconti:

	2021	2020	Variazione
Anticipi su lavori da eseguire	7.175.990	3.420.346	3.755.644
Totale	7.175.990	3.420.346	3.755.644

La voce degli acconti accoglie principalmente l'anticipo corrisposto ad AXPO per vendita energia nel corso dell'esercizio 2022.

Debiti verso Fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Fornitori:

	2021	2020	Variazione
Debiti commerciali verso Fornitori	17.173.884	21.183.746	(4.009.862)
Totale	17.173.884	21.183.746	(4.009.862)

Debiti infragruppo

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Società del Gruppo:

	2021	2020	Variazione
<i>Debiti verso Imprese controllate</i>			
Debiti commerciali verso Imprese controllate	3.302.869	2.235.049	1.067.820
Debiti finanziari verso Imprese controllate	3.251.499	2.129.410	1.122.089
Debiti di altra natura verso Imprese controllate	7.044.730	3.546.166	3.498.564
Totale	13.599.097	7.910.625	5.688.472
<i>Debiti verso Imprese collegate</i>			
Debiti commerciali verso Imprese collegate	736.442	709.662	26.780
Totale	736.442	709.662	26.780
<i>Debiti verso Controllanti</i>			
Debiti finanziari verso imprese controllanti	60.084.648	-	60.084.648
Totale	60.084.648	-	60.084.648
Totale debiti verso Società appartenenti al Gruppo	74.420.187	8.620.287	65.799.900

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti tributari:

	2021	2020	Variazione
Debiti per Ires	140.516	59.895	80.621
Debiti per Irap	223.314	168.844	54.470
Debiti per ritenute da versare	284.292	191.207	93.085
Debiti per imposte da versare	-	840	(840)
Altri debiti	4.309	5.995	(1.686)
Totale	652.431	426.781	228.176

Altri debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Altri debiti iscritta a Bilancio:

	2021	2020	Variazione
Altri debiti	2.487.742	2.880.789	(393.047)
Totale	2.487.742	2.880.789	(393.047)

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici per un ammontare di euro 689.623, ai ratei del personale per euro 862.900.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Estero	Totale
Obbligazioni	5.040.000	-	5.040.000
Debiti verso banche	41.626.458	-	41.626.458
Debiti vs. altri finanziatori	2.126.492	-	2.126.492
Acconti	6.980.450	195.540	7.175.990
Debiti verso fornitori	16.914.896	258.988	17.173.884
Debiti verso imprese controllate	12.744.726	854.371	13.599.097
Debiti verso imprese collegate	736.442	-	736.442
Debiti verso controllanti	60.084.648	-	60.084.648
Debiti tributari	652.431	-	652.431

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	532.005	-	532.005
Altri debiti	2.487.742	-	2.487.742
Totale Debiti	149.926.291	1.308.899	151.235.190

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche, pegno su c/c e/o privilegio speciale	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni			5.040.000	5.040.000
Debiti verso banche	27.151.865		14.474.594	41.626.459
Debiti verso altri finanziatori			2.126.492	2.126.492
Acconti			7.175.990	7.175.990
Debiti verso fornitori			17.173.884	17.173.884
Debiti verso imprese controllate			13.599.097	13.599.097
Debiti verso imprese collegate			736.442	736.442
Debiti verso controllanti			60.084.648	60.084.648
Debiti tributari			652.431	652.431
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			532.005	532.005
Altri debiti			2.487.742	2.487.741
Totale	27.151.865		124.083.325	151.235.189

Si segnala che nel totale debiti assistiti da garanzie reali di euro 27.151.865, come indicato in tabella, euro 19.805.262 sono assistiti da ipoteche ed euro 7.346.603 da pegno su c/c e /o da privilegio speciale.

Ratei e Risconti passivi

La tabella seguente riporta la composizione dei Ratei e Risconti passivi:

	2021	2020	Variazione
<i>Ratei passivi</i>			
Commerciali	235.483	6.342	229.141
Finanziari	262.457	746.406	(483.949)
Altra natura	-	1.198	(1.198)
Totale	497.940	753.946	(256.006)
<i>Risconti passivi</i>			
Contributi impianti	524.976	4.889.364	(4.364.388)
Contributi ricerca e innovazione	184.047	117.640	66.407
Altri risconti	98.144	108.575	(10.431)
Totale	807.166	5.115.579	(4.308.413)
Totale Ratei e Risconti	1.305.106	5.869.525	(4.564.419)

I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuto a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta,

costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

	2021	2020	Variazione
<i>Ricavi delle vendite</i>			
Energia elettrica e servizi rese ad altre imprese	43.017.365	30.932.467	12.084.898
Totale	43.017.365	30.932.467	12.084.898
<i>Ricavi delle prestazioni</i>			
Altre prestazioni	11.528.789	12.141.709	(612.920)
Totale	11.528.789	12.141.709	(612.920)
Totale	54.546.154	43.074.176	11.471.978

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi per un totale complessivo di euro 13.942.429.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

	2021	2020	Variazione
<i>Ripartizione per area geografica</i>			
Italia	39.190.609	37.638.586	1.552.023
Estero	15.355.544	5.435.590	9.919.954
Totale	54.546.154	43.074.176	11.471.977

Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri ricavi e proventi:

	2021	2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.941.283	2.126.944	(185.661)
Contributi Ricerca e innovazione	254.002	407.261	(153.259)
Totale	2.195.285	2.534.205	(338.920)
Plusvalenze	140.825	43.451	97.374
Risarcimenti danni	-	503.463	(503.463)
Altri proventi e recuperi diversi	8.991.918	3.870.152	5.121.766
Totale	9.132.743	4.417.066	4.715.677
Totale Altri ricavi e proventi	11.328.029	6.951.271	4.376.758

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà

assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

	2021	2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.777.589	4.259.738	1.517.851
Altri acquisti	52.258	36.828	15.430
Totale	5.829.847	4.296.566	1.533.281

La variazione intervenuta trova origine nel maggior acquisto di beni per impianti intercompany, rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per servizi:

	2021	2020	Variazione
Costi per servizi	22.628.080	19.953.332	2.674.748
Totale	22.628.080	19.953.332	2.674.748

Nella voce costi per servizi sono ricompresi i costi di manutenzione degli impianti energie rinnovabili per euro 3.751.935, manutenzioni impianti di terzi per euro 2.005.310, costi di smaltimento e conferimento rifiuti da verde forsu e fanghi per euro 5.347.311, assicurazioni commerciali per euro 884.943, consulenze legali e notarili per euro 3.692.244, consulenze amministrative e finanziarie per euro 607.651, spese bancarie per euro 694.542 e contributi liberali per euro 553.000.

Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

	2021	2020	Variazione
Affitti e locazioni	1.103.205	989.523	113.682
Canoni finanziari e noleggi	3.654.336	4.167.846	(513.510)
Diritti di sfruttamento e superficie	2.321.878	(4.075.047)	6.396.925
Altri costi per godimento beni di terzi	75.466	-	75.466
Totale	7.154.884	1.082.322	6.072.562

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche.

Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per il personale:

	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	5.872.830	5.824.083	48.747
Oneri sociali	1.730.803	1.734.034	(3.232)
Trattamento di fine rapporto	380.853	376.434	4.419
Altri costi	9.163	150	9.013
Totale	7.993.649	7.934.701	58.948

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Ammortamenti e Svalutazioni:

	2021	2020	Variazione
<i>Ammortamenti</i>			
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	2.319.168	2.560.420	(241.252)
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	5.903.845	6.334.323	(430.478)
Totale	8.223.014	8.894.743	(671.729)
<i>Svalutazioni</i>			
Svalutazioni crediti compresi nell'Attivo Circolante	654.273	141.336	512.937
Totale	654.273	141.336	512.937
Totale	8.877.286	9.036.079	(158.793)

Oneri diversi di gestione

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Oneri diversi di gestione:

	2021	2020	Variazione
Contributi ad associazioni di categoria	1.130.088	1.167.055	(36.967)
Altri oneri	4.496.576	2.547.973	1.948.603
Totale	5.626.664	3.715.028	1.911.636

Negli Oneri diversi di gestione sono iscritti principalmente gli importi relativi alle quote associative e spese di collaborazione che la Società retrocede ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Si evidenzia tra l'altro il "peso" dell'IMU iscritta per euro 250.424.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi

Proventi da partecipazioni da imprese controllate 25.479.775

I proventi inseriti nella tabella si riferiscono all'operazione di vendita di una partecipazione di controllo.

Interessi e Oneri Finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	2021	2020	Variazione
Prestiti obbligazionari	1.538.572	1.907.910	(369.338)
Debiti vs. banche	1.222.680	2.347.390	(1.124.710)
Altri	1.077.381	1.285.887	(208.506)
Interessi passivi vs controllate	121.499	74.408	47.091
Interessi verso controllante	1.441.648	-	1.441.648
Totale	5.401.780	5.615.595	(213.815)

Utile e Perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

	Importo in Bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	<i>48.168</i>		
Utile su cambi		3.531.257	(35)
Perdita su cambi		(3.482.994)	(131)
Totale		48.263	(96)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti sono riferite esclusivamente ad IRAP. Infatti,

nonostante anche la base imponibile IRES sia positiva, essa è azzerata per effetto dell'ACE che non è stato ceduto al consolidato fiscale.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
Ires	24%	24%	24%	24%	24%
Irap	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ires	Irap
<i>A) Differenze temporanee</i>		
differenze temporanee deducibili	17.269.422	1.756.648
differenze temporanee imponibili	3.531.257	-
Totale Differenze temporanee nette	(13.738.165)	(1.756.648)
<i>B) Effetti fiscali</i>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.965.394	68.645
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(668.235)	(136)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.297.159	68.509

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	10.202.814	420.929	10.623.743	24,00	2.549.698	3,90	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	-	486.934	486.934	24,00	116.864	3,90	-
Derivati passivi Riserva Pn	2.564.259	(1.689.063)	875.196	24,00	210.047	3,90	-
Differenze passive su cambi di valutazione	3.531.842	(48.849)	3.482.993	24,00	835.918	3,90	-
Accantonamenti rischi tassato	-	43.907	43.907	24,00	10.538	3,90	-
Contributi Fondazione Sandretto	714.800	(508.000)	206.800	24,00	49.632	3,90	8.065
Accantonamenti vari - svalut. Magazzino	218.551	136.748	355.299	24,00	85.272	3,90	13.857
Amm.ti eccedenti Impianti eolici	1.045.342	149.208	1.194.549	24,00	286.692	3,90	46.587
Totale	18.277.608	(1.008.187)	17.269.421	24,00	4.144.661	3,90	68.509

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenze attive su cambi da valutazione	1.755.128	1.776.129	3.531.257	24,00	847.501	-	-
Imposte differite su riserva da conferimento	-	165.000	165.000	24,00	39.600	-	-
Totale	1.755.128	1.939.149	3.694.277	24,00	887.101	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali dell'esercizio	620.577	-	-	-	-	-
Perdite fiscali esercizi precedenti	10.003.166			10.202.814		-
Totale perdite fiscali	10.623.743			10.202.814		-
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.623.743	24,00	2.549.698	-	-	-

Le tabelle seguenti riportano la riconciliazione tra onere corrente e onere fiscale teorico, e la determinazione dell'imponibile Irap:

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	23.823.627	
Aliquota fiscale teorica		24%
Onere fiscale teorico		5.717.670
<i>Effetto fiscale su:</i>		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(1.824.978)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.045.096	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(714.800)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(24.949.522)	
Reddito fiscale	(620.577)	
Utilizzo quota perdite fiscali da esercizi precedenti/Utilizzo ACE	-	
Imponibile Ires	(620.577)	

Determinazione dell'imponibile Irap

	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi di produzione rilevanti ai fini IRAP	13.108.974	
Variazioni in aumento	2.503.257	
Variazioni in diminuzione	(2.407.526)	
Totale	13.204.705	
<i>Deduzioni IRAP</i>		
Contributi assicurativi e cuneo fiscale	(7.611.098)	
Imponibile IRAP	5.593.608	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		223.314

Si precisa che l'importo IRAP è calcolato su aliquote differenziate a seconda della regione di appartenenza.

Altre informazioni

Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio oltre ai relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'Organico medio per categoria di dipendenti:

	2021	2020
Dirigenti	4	3
Quadri e Impiegati	97	99
Operai e apprendisti	13	14
Contratti a progetto	3	2
Totale	117	118

La variazione riflette l'incremento dell'organico medio intervenuto nell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti erano 109, di cui 5 dirigenti, 92 quadri e impiegati, 10 operai e apprendisti, 2 collaboratore a progetto.

Compensi agli organi sociali

In relazione alle informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, si dà atto che la Società ha deliberato e corrisposto compensi agli amministratori e al collegio sindacale come segue:

- Compensi agli Amministratori: euro 166.667;
- Compensi al Collegio Sindacale: euro 47.861.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2021
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
14.156.000	56.624.000	14.156.000	56.624.000

Titoli emessi dalla Società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile. La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società a società, assicurative e non, a fronte di fidejussioni e di garanzie nell'interesse d'altri soggetti concesse nei confronti delle partecipate. Gli impegni presi dalla Società rappresentano esclusivamente gli impegni dei contratti di leasing su immobili, impianti, attrezzature.

Garanzie	Importo 64.888.777
Impegni	20.507.340

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Parti Correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Le operazioni intercorse sono state di carattere ordinario e hanno avuto corrispettivi che sono stati stabiliti in normali condizioni di mercato praticati in un regime di libera concorrenza. In particolare, si fa presente che Asja si è avvalsa di Ago Renewables per la costruzione e la manutenzione d'impianti. Ago Renewables ha, a sua volta, usufruito di prestazioni di servizi da parte di Asja.

Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga l'affitto. La sede di Guarene, utilizzata da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che, in data 03 marzo 2022 il socio unico Asja Ambiente Italia S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione totalitaria delle società Biowaste CH4 Group S.r.l. e Biowaste CH4 Foligno S.r.l. alla società Renerwaste S.r.l. facente parte del Gruppo SNAM in ossequio al già citato accordo. Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per la cessione delle partecipazioni di società operanti nella gestione di impianti e a progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi

urbani) e produzione di biometano. L'operazione riguarda, nella prima fase, l'acquisizione da parte di Snam4Environment, di quattro società detentrici di altrettanti impianti in esercizio di recente costruzione con previsione di vita utile di circa 20 anni situati in Liguria, Lazio e Umbria, e l'ingresso in una società titolare di un impianto in costruzione e di uno in sviluppo in Sicilia. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. In data 03 marzo 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio, Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Quest'ultima detentrici del know-how con personale specializzato nella gestione operativa e nella supervisione degli impianti che saranno oggetto di acquisizione. L'accordo prevede inoltre che Snam, al verificarsi di certe condizioni, rilevi nel tempo da Asja ulteriori società, proprietarie di altrettanti impianti dalla capacità complessiva di circa 16 MW. Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel corso dei prossimi cinque anni, in relazione allo stato di sviluppo dei diversi progetti la cui costruzione sarà a cura di Asja. La Regione Siciliana ha selezionato il progetto di Asja per la progettazione, costruzione ed esercizio di un impianto per il recupero dei rifiuti indifferenziabili per la produzione di idrogeno e metanolo nel sito industriale di Gela. Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al

contenimento del contagio e della diffusione del virus. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il Bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il Bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.:

Nome dell'impresa	AGO HUB SRL
Città (se in Italia) o stato estero	Torino
Codice fiscale (per imprese italiane)	12381900013
Luogo di deposito del Bilancio consolidato	C.so Vittorio Emanuele II, 6

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 - Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata è la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di Bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per

operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi avendo tenuto conto delle imposte attive o passive differite. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D) 19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico in D18 d) o D19 d). Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	6.322.219	-	(27.083)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.271.906	-	(48.960)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	2.055.768	-	(77.417)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	12.366.001	-	(473.756)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	2.154.042	-	(10.311)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	7.111.109	-	(46.422)
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,825%]	3.699.802	-	(150.225)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	3.888.889	-	(41.023)
Totale 31/12/2021		38.869.736	-	(875.197)

Prospetto riepilogativo del Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni :

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale
2021	GSE - Convenzione GRIN_000373	152.300,55	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione GRIN_000721	1.117.860,77	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione GRIN_000409	4.379.482,88	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione GRIN_000410	614.926,10	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione GRIN_000726	1.203.271,11	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione GRIN_000720	1.480.410,94	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2021	GSE - Convenzione L06F26587707	175.703,13	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convenzione L06D06713407	344,33	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convenzione L06M241422007	348.463,94	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convenzione L06T262496007	399.666,07	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convenzione L06B00199006	21.901,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convenzione L06A00007206	2.123,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2021	GSE - Convezione FER001616	1.478.018,24	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2021	GSE - Convenzione FER101910	100.192,40	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2021	GSE - Convenzione BMI_010025	1.008.750,00	Certificati di immissione al consumo - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano o altri biocarburanti avanzati

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un Utile di Esercizio, iscritto in Bilancio per euro 23.385.232,00 e in contabilità per euro 23.385.232,25 e si propone, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, la destinazione dell'utile per euro 1.169.262 alla voce Riserva legale e per euro 22.215.970 alla voce Utili a nuovo.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del Risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rivoli, 27 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo





ASJA AMBIENTE ITALIA S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asia Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24
Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato
Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011
C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All' Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 23.385.232. Il bilancio è stata messo a nostra disposizione nel termine di legge.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è invece demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A.ci ha consegnato la propria relazione datata 27 Maggio 2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste - norma 3.8 delle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate - , consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con limitato riferimento alla predetta funzione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

In ottemperanza ai doveri di cui all'art. 2403 del codice civile in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; a tale proposito segnaliamo che sono state poste in essere operazioni con parte correlata in potenziale conflitto di interessi e che in tali casi, in conformità al disposto di cui all'articolo 2391 del codice civile, l'amministratore portatore di un interesse ha preventivamente informato il Consiglio di Amministrazione il quale ha deliberato previa valutazione delle ragioni che rendevano l'operazione comunque conveniente per la società;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;

- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1. Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
2. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
3. Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non relativamente all'iscrizione all'attivo di costi di impianto ed ampliamento, e di sviluppo, aventi utilità pluriennale.
4. Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.).

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.



Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile. Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 47.110 interamente ammortizzati e per costi di sviluppo per euro 2.897.200 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.522.960 e così per un valore netto contabile pari ad euro 374.240.

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione sul bilancio medesimo, rilasciata da BDO Italia S.p.A. senza alcuna eccezione in data odierna (27 maggio 2022), esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (27 maggio 2022) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 27 maggio 2022

I SINDACI

(dott. Pier Vittorio VIETTI)

(Prof. Luigi PUDDU)

(dott. Mariella ANFOSSI)





ASJA AMBIENTE S.p.A.
www.asja.energy